

PIAZZA DELLA TORRETTA, NEL CENTRO STORICO DI ROMA

FRANCESCA DE SANCTIS

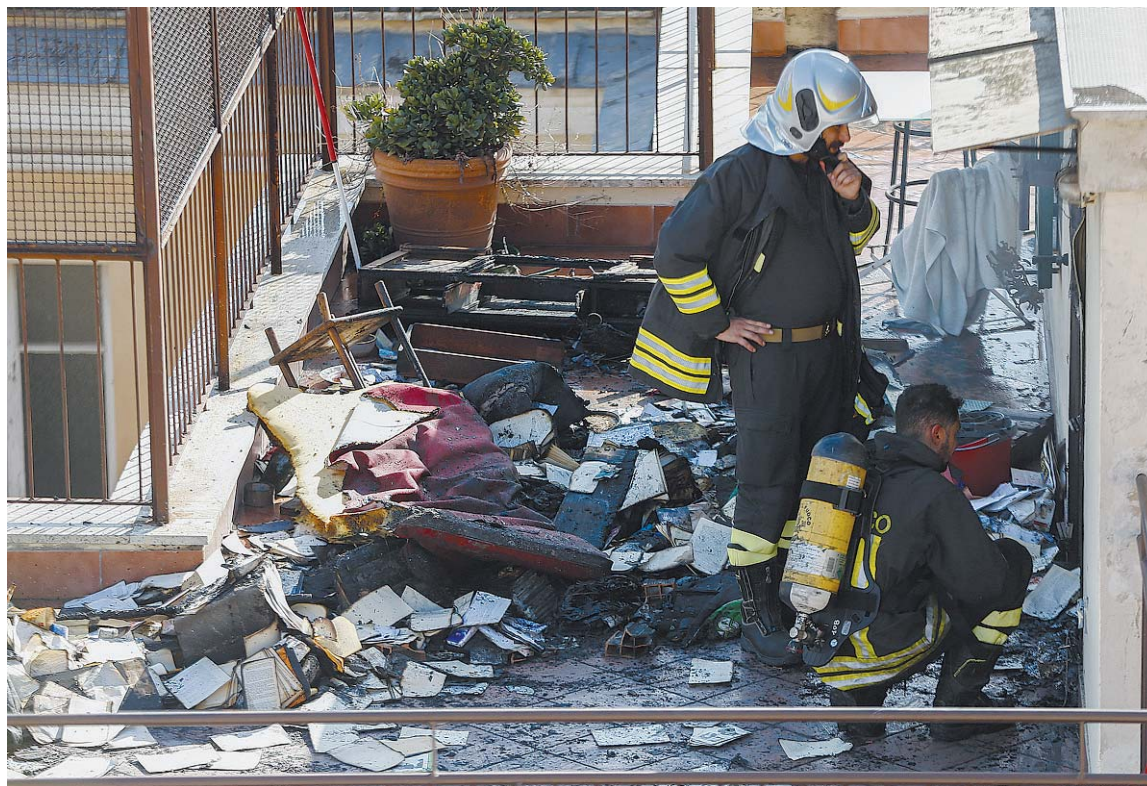
■ Miracoli della scienza: la stampa 3D ha consentito ai chirurghi del Meyer di Firenze di ricostruire l'orecchio di un bambino, prendendo come "modello" quello della sua mamma.

È la storia a lieto fine di Lapo (nome di fantasia) un ragazzino di 13 anni, affetto da microtia, una malformazione congenita rara che colpisce cinque bambini su 10mila, nel suo caso nato senza entrambi i padiglioni auricolari. Il chirurgo plastico del Meyer che lo ha operato è riuscito a ricostruire l'orecchio a partire da una piccola porzione di cartilagini costali prelevate dal bambino. Ed è riuscito a dare una forma all'orecchio grazie a modelli stampati in 3D.

L'intervento ha visto all'opera un team di chirurghi dell'ospedale pediatrico fiorentino, guidati dal dottor Flavio Facchini, per la prima operazione del genere in Italia. In sala erano presenti alcuni ingegneri del laboratorio T3Ddy, un'eccezione che nasce dall'incontro fra Meyer e Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Firenze con l'obiettivo di applicare tecnologie 3D altamente innovative nella pratica clinica.

LUNGA PREPARAZIONE

Ovviamente la preparazione è stata lunga prima di arrivare in sala operatoria. Dopo aver acquisito mediante Tac la forma esatta dell'orecchio partendo dalle cartilagini del bambino, grazie a un software di ultima generazione, è stata stampata in 3D una copia delle cartilagini: da questo modello tridimensionale si è potuta vedere al millime-



Incendio nel palazzo dell'Ordine dei giornalisti

■ Un incendio è scoppiato ieri verso le 14 a Roma, in Centro, a piazza della Torretta, al palazzo dell'Ordine dei giornalisti di Roma e del Lazio e di alcuni uffici della Casagit. Le fiamme hanno avvolto un appartamento all'ultimo piano e non quindi quelle dell'Ordine. In strada molte persone spaventate uscite dal palazzo. Non facili i soccorsi dei vigili del fuoco visto che il camion dei pompieri non riusciva ad entrare nella piccola via a causa di auto parcheggiate.

Sembra che non ci siano feriti. Secondo i primi rilievi, le fiamme sono divampate dal contatore del gas nell'appartamento abitato da un giornalista. Sconosciute ancora le cause scatenanti del rogo. Sul posto sono intervenute immediatamente due squadre dei Vigili del Fuoco con l'ausilio di un'autoscala e di un'autobotte.

A Firenze il primo intervento del genere in Italia

Bimbo nato senza orecchio glielo regala la stampante 3D

Il piccolo, privo di padiglioni auricolari, per una malformazione congenita rara che colpisce cinque su 10mila, potrebbe avere tra qualche mese anche l'altro l'organo uditivo

La scheda

CINQUE SU 10MILA

■ Il paziente 13enne cui è stato ricostruito l'orecchio è affetto da microtia, malformazione congenita rara che colpisce 5 bambini su 10.000, nel suo caso è bilaterale e porta a un'assenza di sviluppo dell'orecchio esterno.

LE CARTILAGINI

■ Nell'intervento la forma esatta delle cartilagini del bambino con le quali ricostruire l'orecchio è stata acquisita mediante Tac, poi è stata stampata in 3D una copia delle cartilagini.

tro la porzione di cartilagini da prelevare.

Per definire inoltre con la massima precisione possibile la forma che avrebbe avuto l'orecchio "naturale"

del bambino, è stato preso a modello un orecchio della mamma del piccolo sempre attraverso le scansioni 3D. Alla fine l'orecchio è stato stampato in tutte le sue

parti e, una volta in sala, il lavoro è stato fondamentale per plasmare le cartilagini e ottenere un orecchio esteticamente uguale a quello vero. Il miracolo è

LA KERMESSA «TUTTOSPOSI» FINO AL 27 OTTOBRE

Carlo Pignatelli fa rotta a Napoli con lo show dedicato alle nozze

■ Carlo Pignatelli fa rotta verso Sud nel segno dell'inclusività, con una sfilata speciale all'interno dell'iconica kermesse *TuttoSposi* che si terrà a Napoli fino al 27 ottobre 2019. La maison sarà assoluta protagonista del weekend finale con uno show in programma alle ore 21 di sabato 26 ottobre 2019. Un evento che vedrà la partecipazione non solo degli addetti del settore ma anche di futuri sposi, socialite, estimatori e

partner commerciali del brand. Una vera e propria celebrazione che porterà in passerella le collezioni 2020 dove linee rigorose, forme scultoree, trame preziose diventano suggestione materica e tributo all'interior design più autentico, in cui stucchi, decori, affreschi e volute rimandano al preciso design dei giardini all'inglese con la loro anima e cromie delicate.

DA.MAS.

stato fatto. Grazie alla tecnologia utilizzata l'intero intervento è stato simulato più volte dal team dell'ospedale pediatrico fiorentino: questo ha consentito di affinare la tecnica, arrivando a un risultato di grande precisione riducendo anche i tempi di esecuzione (sei ore) e la relativa anestesia.

RECUPERO ESTETICO

«Per un bambino con una malformazione che era così evidente, il recupero estetico acquista una grande valenza psicologica e sociale», è il commento del capo dell'equipe chirurgica Flavio Facchini, specialista in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, «lui non aveva problemi di udito, ma la malformazione gli creava grande disagio».

Tra l'altro Lapo, tra qualche mese, verrà sottoposto ad un secondo intervento per ricostruire con la stessa tecnica anche il secondo orecchio.

Davvero un gran bel lavoro che apre le porte alla ricostruzione di organi persi durante brutti incidenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex campione di ciclismo operato al cuore

Cipollini: «Ho fatto gli esami tardi, che sbaglio»

ROBERTO ALESSI

■ Chi gli vuole bene pensa che lo stress per il clamore legato al processo (è accusato di maltrattamenti e minacce) tentato dalla madre delle sue figlie, Sabrina Landucci, sia stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso e la salute di Mario Cipollini ne ha fatto le spese. Quella che era una semplice tachicardia, dovuta a una sorta di malformazione congenita del cuore, con cui il Re Leone, come veniva chiamato, ha vissuto anche nella sua carriera sportiva, si è trasformata in un problema da affrontare subito.

Così il campione si è fatto ricoverare ad Ancona in un istituto cardiologico, una grande eccellenza internazionale, in cui sono state fatte due ablazioni (cui si è aggiunti una terza, il giorno

dopo) e uno stent, che è una struttura metallica cilindrica a maglie, che viene inserita nei cavi sanguigni quando vanno allargati.

Al momento di scrivere questo articolo non abbiamo gli esiti di questa operazione, ma si è già conclusa e tutto sembra essere andato per il verso giusto e Cipollini è già in reparto. Ma prima di entrare in ospedale, Mario, che potrebbe essere dimesso in tempi non lunghi, appena superati i postumi delle due operazioni mi ha detto: «Ne parlo volentieri con te perché certe cose non vanno trascurate, se parlo è perché la prevenzione è tutto e la gente lo deve capire, non basta fare un elettrocardiogramma o un ecocar-

dio per stare tranquilli, ci sono esami più profondi da fare, io li ho fatti tardi. Se anche una sola persona riuscirà a farsi curare prima che sia troppo tardi questa mia testimonianza avrà un significato».

Ho sentito Mario Cipollini in un lungo sfogo (ci conosciamo da sempre e anche quando era sposato alla sua bellissima ex moglie Sabrina, donna piacevole e sicuramente intelligente). Mario mi ha parlato delle accuse mosse da Sabrina Landini. Uno sfogo privato e quindi nulla scriverò su questo e non voglio nemmeno fare illazioni che il processo abbia potuto avere un peso, come dicono i suoi amici, sulla sua condizione. Alla seconda

udienza del processo a Lucca (in un primo momento il caso era stato archiviato, ma poi è stato accettato il ricorso) la ex moglie ha sostenuto: «Mario mi ha puntato la pistola alla testa durante una lite. Mi ha minacciato e la pistola era carica». Un episodio, è stato detto, di 25 anni fa e di cui non aveva mai parlato per paura, anche se il divorzio risale ormai a qualche anno fa. Ma qui non voglio parlare del processo, saranno i giudici in base alle prove a decidere chi dice la verità. Qualche anima infelice potrebbe pensare che rendere pubblica la sua condizione di salute potrebbe essere un modo per recuperare sull'immagine al momento offuscata da queste liti

tra ex marito e ex moglie (la quale chiede solo 100 mila euro per quello che ha subito, e che non aveva voluto gli alimenti quando lo lasciò, caso più unico che raro nel mondo dei ricchi e famosi come lui. L'importante è che Cipollini, che come atleta è un monumento dell'atletica italiana di tutti i tempi, stia meglio, anche se ancora non parla. Ha vinto in carriera un campionato del mondo, una Milano-Sanremo, tre Gand-Wevelgem, un E3 Harelbeke, 42 tappe al Giro d'Italia (record), 12 al Tour de France (più una cronosquadre) e tre alla Vuelta a España. Ora il suo metro e novanta è ancor sdraiato all'ospedale di Ancona. «L'operazione poteva avere esiti nefasti», ci dice un amico che non lo lascia un attimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA